



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM



PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

AGGRESSIONE PRESSO LA C. C. DI GENOVA MARASSI : UN AGENTE FERITO...



UIL: I Radicali stavano visitando il penitenziario genovese

Nel primo pomeriggio del 28 c.m., durante la visita di una delegazione del Partito Radicale, presso la Casa Circondariale di Genova Marassi si è registrato l’ennesimo evento critico. Purtroppo però, stavolta, a pagarne le spese è stato ancora una volta un Agente di Polizia Penitenziaria.

Un detenuto italiano ristretto nella SESTA sezione, proprio quando la delegazione dei radicali visitava il quarto piano della sesta sezione, si è scagliato, impugnando uno sgabello, contro il comandante dell’istituto e la stessa delegazione, solo l’intervento del Personale di Polizia Penitenziaria ha impedito il peggio

facendo da scudo - A darne notizia è Fabio PAGANI , Segretario Regionale della UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA , che illustra così l’episodio - *Un improvviso ed ingiustificato scatto di violenza del detenuto, non nuovo a queste gesta, che ha ferito due agenti , che hanno fatto da scudo al Comandante e alla delegazione dei radicali , costretti a tornare a casa dopo che il locale Pronto Soccorso li ha rilasciati con 5 gg di prognosi*

Prosegue sull’episodio PAGANI - Purtroppo a MARASSI è l’ennesimo episodio che registriamo - Un episodio che certifica, ancora una volta, i rischi cui è esposto il personale di Polizia Penitenziaria tutti i giorni all’interno degli istituti. Qualcuno potrebbe dire: ma questi sono i rischi del mestiere! Va bene, siamo d’accordo. Tuttavia, non siamo assolutamente d’accordo che la politica, il Ministro Orlando che ancora oggi sembra far finta di non sapere quello che accade all’interno delle carceri italiane. Che dire. Aspettiamo che qualcuno si svegli e prenda coscienza dei problemi. Nel frattempo aggiorniamo le nostre statistiche e, ovviamente, denunciando i fatti all’opinione pubblica. Un’opinione pubblica che spesso è tenuta lontana dalle verità del nostro sistema penitenziario”

Fabio Pagani (Segretario Regionale UIL-PA PENITENZIARI Liguria)



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM



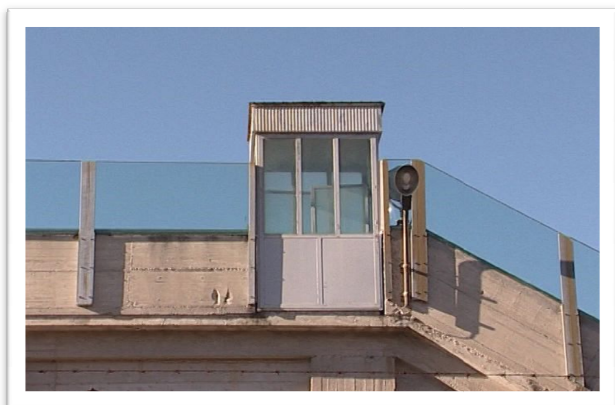
PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

CC LA SPEZIA: POLIZIA PENITENZIRIA LASCIATA AL FREDDO – Nota congiunta del 07/12/2016 dei sindacati congiunta (OSAPP/UIL/PAP.P./SINA PPE/USPP)

Riscaldamento Caserma e Garitte Muro di Cinta



Le scriventi OO.S.S., rilevano l’assenza di interventi da parte della Direzione di LA SPEZIA per ciò che concerne le note problematiche ad una linea dell’impianto di riscaldamento relativa alla Caserma Agenti. Appare insolito che, nonostante i continui solleciti da parte del personale interessato, nessuna iniziativa risolutiva è stata approntata, trascurando di fatto che le condizioni per il personale di Polizia Penitenziaria ivi presente, spesso sono insopportabili, se si considerano le bassissime temperature stagionali, per le quali sono state avanzate diverse lamentele

legati a conseguenze sulla salute. Sappiamo che, nei piani alti, ovvero nei piani ove è ubicato l’Ufficio del Direttore tali anomalie non si verificano, ma ciò non permette di trascurare coloro che restano al freddo, ovvero gli Uomini e le Donne della Polizia Penitenziaria.

Il problema costringe il personale a sostituire l’impianto con stufe elettriche che, non solo non possono essere all’altezza di sopperire al freddo, ma, sovraccaricando la rete provocano spesso interruzioni di corrente. Ancor più grave è la mancanza di strumentazione adeguata, idonea e soprattutto sicura all’interno delle Garitte del muro di cinta dell’Istituto, i Poliziotti Penitenziari comandati di servizio di vigilanza armata, soffrono per ore le rigide temperature, ove le cosiddette “stufette”, vengono prima messe a disposizione del personale di Pol.Pen., poi inadeguate, vengono ritirate e mai sostituite!

Si chiede pertanto di fornire notizie sugli eventuali provvedimenti adottati.

Nel contempo, si richiamano le responsabilità degli organi in indirizzo relative al rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), al fine di sollecitare gli interventi in capo al “Datore di Lavoro”.

Si resta in attesa inoltre di convocazione da parte di codesto Organo Superiore, di eventuale convocazione sulle problematiche CC LA SPEZIA, rappresentate con nota congiunta (OSAPP/UIL/PAP.P./SINAPPE/USPP)

In attesa di urgente riscontro, si porgono

Cordiali saluti.



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM

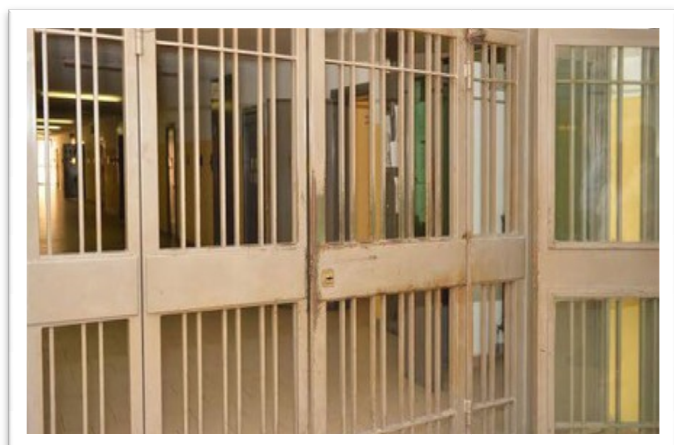


PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

**CC MARASSI :“Detenuto
va in escandescenza
distrugge cella, si procura
profondi tagli , defeca
davanti agli Agenti”...**



“ Un giovane detenuto magrebino, W.Y. detenuto nel carcere MARASSI di Genova da circa una settimana , con un ricco palmares di eventi critici messi in atto dallo stesso (anche in precedenti carcerazioni) - parliamo di una miriade di episodi - da ingerimento di maniglie, viti, lamette, vetro fino a procurarsi enormi tagli – **il giorno 8 c.m.** per tutta la notte ha prima distrutto la camera detentiva, poi ha urinato e defecato davanti agli agenti, oltretutto procurandosi profondi tagli sul corpo - questo è quanto la Polizia Penitenziaria sta subendo in questi giorni e

soprattutto in queste ore causa l’ingestibilità di questo detenuto ovviamente con gravissimi problemi psichiatrici – **a darne notizia è il Segretario Regionale della UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA** - che aggiunge - al momento il detenuto risulta presso reparto Sesta Sezione, mentre, i medici del carcere non reputano di ubicare il detenuto nel reparto di osservazione psichiatrica del Centro Clinico dell’Istituto - **allora la UIL PA POLIZIA Penitenziaria** chiede urgenti interventi all’Amministrazione Penitenziaria - **sostiene PAGANI** - di attivarsi quanto prima nei confronti dei detenuti violenti adoperando misure esemplari che, nel pieno rispetto della legge e di ogni garanzia, rendano più stringente il regime detentivo a cui devono essere sottoposti - la Polizia Penitenziaria non può essere l’agnello sacrificale alle criticità ataviche del sistema penitenziario - occorre restituire dignità lavorativa e condizioni di sicurezza alle donne e agli uomini dei baschi blu - solo così – **afferma Fabio PAGANI** - lo Stato potrà recuperare credibilità ed autorevolezza all’interno dei gironi infernali delle nostre prigioni ”.

Fabio Pagani (Segretario Regionale UIL-PA PENITENZIARI Liguria)



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM



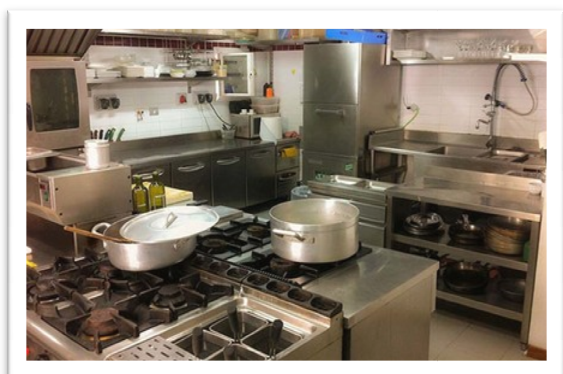
PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Mensa Obbligatoria di Servizio.

Interruzione senza preavviso. Lettera della Uil pen. al Direttore della casa circondariale di SANREMO



Già con precedenti interventi questa Organizzazione Sindacale Uil Pa, ha lamentato gravi disfunzioni che hanno interessato la gestione della Mensa Obbligatoria di Servizio della Casa di Reclusione da Lei diretta.

La missiva predetta è rimasta priva di riscontro, ma per converso le disfunzioni e le sospette inadempienze contrattuali non accennano a scemare. Anzi, si è appreso tramite il P.P. di SANREMO che proprio

LEI (in data 24 Dicembre 2016) ha comunicato che la MENSA sarebbe rimasta chiusa (dal 24 al 26 Dicembre senza preavviso per ignoti motivi) qualcuno riferirebbe per motivi legati a mancati pagamenti del personale di servizio in mensa , cosicché gli operatori di Polizia Penitenziaria sono rimasti impossibilitati di consumare il pasto loro spettante proprio nei giorni del Santo Natale .

Nel sollecitare cortese risposta alla nota sopra richiamata, si prega pertanto la S.V. di voler fornire urgentissime e circostanziate notizie anche in ordine a quanto segnalato con la presente nonché sulle doverose e consequenziali iniziative assunte o che si assumeranno.

Si richiede altresì di voler confermare l’elargizione dei buoni pasto agli aventi diritto alla MOS nel caso, dalla data del 27 Dicembre 2016 la mensa dovesse continuare a non erogare i pasti *o meglio dovesse continuare a fornire il pessimo servizio fornito fino alla data del 23 Dicembre 2016* .

Nell’attesa, molti cordiali saluti.



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM



PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

CARCERE LA SPEZIA : Evadono due detenuti ... non rientrano da permesso premio ...



Aurelio MUSSO Segretario regionale dell’USPP - con queste altre due (LA SPEZIA) siamo a 28 evasioni solo nel 2016 in tutto il territorio nazionale - sicuramente non deve inficiare l’istituto della concessione dei permessi ai detenuti, ma una riflessione bisogna pur farla affermano i sindacalisti - **un fatto gravissimo** e a nostro avviso è fondamentale potenziare i presidi di polizia sul territorio, anche negli uffici per l’esecuzione penale esterna potenziamento assolutamente indispensabile per farsi carico dei controlli sull’esecuzione proprio dei permessi premio, delle misure alternative alla detenzione. E per farlo, servono nuove assunzioni nel Corpo di Polizia Penitenziaria - la sicurezza dei cittadini non può essere oggetto di tagli indiscriminati e ingiustificati e non può essere messa in condizione di difficoltà se non si assumono gli agenti di Polizia Penitenziaria”

SINDACATI: Fatto Grave - Appello al Ministro

Ben due i detenuti che non sono rientrati dal beneficio concesso, ancora una volta e siamo a tre , i detenuti non rientrati a La Spezia nel giro di poco più di un mese - infatti dopo il mancato rientro del detenuto albanese - del 24 e quello del 25 c.m., non hanno fatto rientro due detenuti, un olandese (R.C.L.) con fine pena 15.06.2018 e un peruviano (D.A.G.) con fine pena 11.11.2018 , facendo perdere le proprie tracce . Trattasi di due detenuti condannati per reati di (spaccio/droga) . **Dalle 17 di oggi**, i due risultano evasi - **a dichiararlo sono rispettivamente Fabio PAGANI Segretario Regionale della UIL POLIZIA PENITENZIARIA, DIPALMA Franco Segretario regionale del SINAPPE e**

UILPA.P.P.

[Si.N.A.P.Pe.](#)

USPP

[f.to](#) Fabio PAGANI

[f.to](#) Franco DIPALMA

[f.to](#) Aurelio MUSSO



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM



PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

GE MARASSI

LETTERA AL MINISTRO ...COSÌ SI PENALIZZA LA P.P. DI GENOVA

Egregio Ministro, nell’ estenuante attesa di definire presso il DAP, in maniera organica e compiuta la materia della mobilità degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, preme intervenire rispetto a quanto si sta perpetrando ai danni degli operatori in servizio presso la Casa Circondariale di Genova “Marassi” . Da quanto si è appreso, infatti, sembrerebbe che per disposizione della S.V. sarebbero inibiti i provvedimenti di assegnazione temporanea ex art. 7, DPR n. 164/02, a prescindere da valutazioni correlate ai motivi sui quali si fondano le domande, ma solo a causa delle esigenze operative della sede predetta. In altre parole, il paradosso è che le carenze determinate dalla stessa Amministrazione si riverberano poi sui diritti del personale. Non è certo colpa dei dipendenti se il DAP non è capace, a distanza di anni, di definire le piante organiche delle sedi extra moenia e di rimodulare quelle complessive, ragione per cui da un lato si aggravano le condizioni di lavoro e dall’altro si negano le prerogative del personale. Sarebbe peraltro singolare

dover scoprire che, magari, dalla Casa Circondariale di Genova Marassi si dà comunque luogo a mobilità per altre meno “nobili” ragioni (es. trasferimento per aspettativa sindacale non retribuita). E questo certo non mitiga le valutazioni se i medesimi provvedimenti sono adottati in altri istituti penitenziari, ma al contrario certifica la debolezza di un amministrazione incapace di prendere decisioni impopolari, a meno che l’obiettivo non sia appunto quello di compiacere qualcuno. Addirittura abbiamo appreso che la S.V. abbia ordinato il rientro di alcune unità in servizio al GOM (Gruppo Operativo Mobile), ovviamente evitando di far rientrare coloro i quali sono al GOM, ma prestano servizio a ROMA (Via di Brava), impedendo quindi al personale di Polizia Penitenziaria di Ge Marassi ambizioni e passioni . Si richiedono pertanto cortesi ed urgenti chiarimenti in ordine a quanto accennato, significando sin d’ora che non si potrà tollerare alcuna compressione ulteriore dei diritti, degli interessi legittimi e delle giuste aspirazioni degli appartenenti al Corpo derivanti dalla persistente inefficienza ed inefficacia delle scelte (rectius: le non scelte) dell’Amministrazione. Nell’attesa, molti cordiali saluti.



La voce "dell'agente"

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA



GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Rischi Professionali - La UIL assicura i propri iscritti anche per responsabilità civile con colpa grave.

**L'ADESIONE ALLA UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ORA TUTELA ANCHE LA TUA
RESPONSABILITA' PROFESSIONALE!**

POLIZZA **GRATUITA INCLUSA NEL TESSERAMENTO**



tutela
professionale

a tutti i colleghi
iscritti alla UIL

COPERTURA EVENTI ADDEBITABILI A COLPA GRAVE

DANNO PATRIMONIALE E MATERIALE

ASSISTENZA LEGALE INCLUSA A TUTELA DELL'EVENTO

COPERTURA RETROATTIVA AL 1 GENNAIO 2010

MASSIMALE DI 1.000.000 DI EURO

ASSISTENZA TELEFONICA E ON-LINE



www.polpenuil.it

rischiprofessionali@polpenuil.it



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA

GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM



PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

La UILPA Polizia Penitenziaria, nell’ambito dell’attività di tutela dei propri associati ha sottoscritto una polizza RC Professionale colpa grave con la Compagnia “Generali Italia SpA” completa e flessibile che copre la responsabilità civile in caso di danno causato con colpa grave. (qui la locandina completa)

La copertura di **Responsabilità Civile per colpa grave nella prima applicazione** proteggerà non solo per gli eventuali errori professionali che accadranno, ma anche per quelli commessi in passato (non già noti all’interessato), a decorrere dall’1/01/2010.

E’ prevista anche la **Tutela Legale**, che rimborsa le eventuali spese legali sostenute per difendersi nei procedimenti avviati nei confronti degli iscritti sempre per responsabilità con colpa grave.

In particolare, per la Polizia Penitenziaria, la garanzia copre anche il danno legato allo svolgimento dell’attività di autista e quelli causati a terzi durante lo svolgimento del servizio.

Non ci sarà alcun onere e nessuna franchigia per gli iscritti, sarà fornita assistenza gratuita in caso di apertura di un sinistro e la polizza è compatibile con altre coperture assicurative.

La polizza è già attiva in favore degli iscritti e si attiverà immediatamente anche per gli eventi pregressi (dall’1/01/2010) per coloro che si iscriveranno entro l’anno 2016. Per coloro che invece dovessero iscriversi in seguito la polizza coprirà solo gli eventi che si verificheranno successivamente all’adesione alla UIL.

Per beneficiarne, l’interessato dovrà solo dimostrare la propria iscrizione alla UIL esibendo la tessera annuale.



La voce “dell’agente”

U.I.L. Polizia Penitenziaria LIGURIA



GIORNALINO.POLPENUILLIGURIA@GMAIL.COM
WWW.POLPENUILLIGURIA.COM

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

Direttore Testata: Graziano Cardinale - Direttore Tecnico: Nazario Di Mauro

PERIODICO AD USO INTERNO DELLA UIL PENITENZIARI - ANNO 2016 - NUMERO 36

PERIODICO

WWW.POLPENUILLIGURIA.COM

